

Parla come Sandokan 2015

18 settembre, Biblioteca Comunale

19 settembre, Giardino Marcheggiani

Mentana

[FOR ENGLISH SCROLL DOWN]

L'Associazione Culturale La Giraffa Impertinente, con il Patrocinio del Comune di Mentana, ha organizzato una manifestazione all'interno dell'iniziativa statunitense di portata internazionale Talk Like a Pirate Day con l'intento di divulgare la straordinaria tradizione della letteratura fantastica italiana divertendosi con iniziative goliardiche e ricordando brevemente la figura di Dante Alighieri, nel 750mo anniversario della sua nascita. Mentana è stata la prima cittadina italiana ad entrare a far parte di tale network internazionale e Parla come Sandokan è stato l'unico evento pubblico in Italia con queste caratteristiche.

Venerdì 18 settembre abbiamo iniziato con una lezione-chiacchierata nella Biblioteca Comunale di Mentana sull'immaginario fantastico italiano, partendo da Luciano di Samosata (120 ca. - tra il 180 e il 192) e dalla tradizione letteraria greca e latina per arrivare a parlare dell'immaginario fantastico contemporaneo, con un focus su Emilio Salgari (1862 - 1911), tenuta dalla Dott.ssa Valentina Cosimati, Presidente dell'Associazione Culturale La Giraffa Impertinente.

Valentina Cosimati ha espresso la necessità di tenere viva la conoscenza della letteratura quale elemento primario di uno sviluppo sostenibile, accennando peraltro al 750mo anniversario della nascita di Dante Alighieri (1265 -1321), ricordando che il viaggio immaginario descritto nella Divina Commedia è alla base stessa della nascita della lingua italiana.

Il viaggio dantesco non è però stata la prima avventura itinerante della letteratura, è considerabile, anzi, quale una delle espressioni, seppur di tale entità da meritarsi l'appellativo di 'divina', di tale formula narrativa.

Le origini di tale modalità letteraria sono da ricercare nella tradizione orale degli aedi e dei cantori itineranti dell'Antica Grecia, di cui l'Odissea (databile tra il IX e l'VIII secolo a.C.) omerica è un prezioso distillato, e addirittura nelle tavolette babilonesi dell'Epopea di Gilgamesh (databile tra il 2600 e il 2500 a.C.), risalente ad oltre quattro millenni prima della nostra conversazione.

Anche nella cultura indiana e cinese il viaggio, ed in particolare quello verso luoghi meravigliosi e immaginari, è sempre stato alla base di poemi epici in cui venivano raccontate le gesta di eroi e divinità impegnati in imprese impossibili in cui venivano spesso raccontati anche i progressi tecnologici del tempo.

La fantasia e l'immaginario fantastico sono insomma uno dei più potenti mezzi di comunicazione di massa attraverso cui è stata distillata la nostra cultura e le lingue contemporanee.

Attraverso la meraviglia destata dal fantastico sono stati tramandati millenni e millenni di scoperte tecnologiche e scientifiche, eludendo ampiamente i dettami e le proibizioni inutili delle censure delle varie epoche.

Se la cosmogonia dantesca è studiata ormai da molti lustri non è forse altrettanto noto che l'unica soluzione efficace escogitata dalla NASA per l'allunaggio dell'Apollo 11 era stata descritta da Jules Verne (1828 - 1905) nel suo viaggio immaginario Dalla Terra alla Luna. Certamente meno noto è che Emilio Salgari ha, nelle Meraviglie del duemila, ambientato nel 2003, immaginato scene di vita futuribili alquanto attuali, indovinando persino qualcosa di simile ad un computer collegato in internet, i notiziari video nelle metropolitane, le grandi problematiche quali la tutela dell'ambiente, l'inquinamento atmosferico, la malnutrizione e l'alienazione della vita contemporanea.

L'inventore di Sandokan, ridotto a vivere in modo alquanto discutibile da datori di lavoro poco propensi a riconoscerne i grandi meriti artistici in forma economica nonostante l'aumento notevole dei loro fatturati tanto da portarlo al suicidio, ha criticato ferocemente la società in cui viveva attraverso libri di grande valore artistico destinati ad un pubblico di giovani menti in formazione. Le avventure dei suoi eroi sono state per molto tempo considerate un passatempo infantile, bollate come letteratura per ragazzi, quando non addirittura romanzi d'appendice. Nella nostra conversazione abbiamo letto alcune pagine delle sue opere più note, mettendone in luce la complessità compositiva, che ha evidenti richiami e riferimenti al teatro, ai canovacci della Commedia dell'Arte, ai quadri della Chanson de Geste.

Esplorando le pagine salgariane abbiamo attraversato mari e oceani, millenni e culture saltando da un'epoca all'altra per evidenziare le similitudini tra il fantascientifico *La storia vera* di Luciano di Samosata, la meravigliosa *Divina Commedia* di Dante Alighieri, l'episodio *Astolfo sulla Luna* nell'*Orlando Furioso* di Ludovico Ariosto (1474 - 1533), le evocazioni del *Sogno della notte di mezza estate* di William Shakespeare (1564 - 1616), le predizioni di Jules Verne, le feroci critiche sociali

di Johnatan Swift (1667 - 1745) e le più recenti produzioni di George Orwell (1903 - 1950) e Ray Bradbury (1920 - 2012), che ci hanno dato lo spunto per ri-affermare l'importanza fondamentale del nostro immaginario fantastico quale bagaglio inestimabile di conoscenza e cultura.

L'istruzione e la conoscenza sono però uno dei primi bersagli delle mafie e delle diverse forme della criminalità organizzata e lo sgarbo più inaccettabile, dal nostro punto di vista, ai personaggi salgariani lo hanno perpetrato proprio alcuni tra i più feroci criminali della nostra storia recente. Sandokan è il soprannome scelto da uno dei più crudeli capi della camorra e le Tigri di Mompracem hanno fornito un pretesto ad uno dei più efferati delinquenti delle guerre balcaniche per costruirsi un personaggio con un nome evocativo.

Con la nostra azione culturale a basso costo abbiamo voluto anche affermare un'idea di legalità, che si esprime nella dimostrazione pratica del principio costituzionale e democratico alla base della Carta fondamentale dei Diritti Umani: il diritto alla cultura e all'istruzione.

Sandokan e i suoi Tigrotti, il Corsaro Nero e Capitan Tempesta sono stati, durante la nostra chiacchierata informale, ancora una volta paladini invincibili della libertà e... Tuoni d'Amburgo è già quasi giunto sabato 19 settembre, il clou del Talk Like a Pirate Day!

Sabato abbiamo organizzato una caccia al tesoro nel Giardino Marcheggiani, meglio noto come Isola del Tesoro, adornato di onde cartacee con su scritte frasi di libri e canzoni. Hanno partecipato bambini dai 3 ai 10 anni, accompagnati da Genitori, Nonni e Zii, che sono stati raggruppati in quattro squadre.

Claudio Pelliccioni, Segretario dell'Associazione Culturale La Giraffa Impertinente meglio noto come Sandokan, ha guadagnato il titolo di 'vero pirata', affibbiatogli da due bimbi di poco più di 5 anni. Armato di spada ludica e non affilata si è messo alla guida di un gruppo di Tigrotti di Mompracem alla conquista del baule contenente preziosi libri e dolciumi nell'Isola del Tesoro.

Mauro Terzi, Referente fotografia e arti visive dell'Associazione Culturale La Giraffa Impertinente, meglio noto come Yanez, ha distribuito una dettagliatissima mappa dell'Isola su cui erano indicate le prime prove della caccia al tesoro.

Valentina Cosimati, in veste di Tigre, ha posto ai giovani aspiranti pirati quesiti e indovinelli in rima a tema salgariano, quesiti risolti quasi all'istante da una perspicace tigrotta.

I Tigrotti di Mompracem hanno partecipato alle prove con l'energia che ben si adatta a veri pirati delle Tortue e sono finalmente riusciti a conquistare le chiavi per aprire il baule contenente dolci, patatine e due libri d'avventura per ogni squadra da leggere a turno. Dopo uno spareggio all'ultimo fiato la squadra che aveva totalizzato più punti ha ottenuto il primo premio, che consisteva in un sacco più grande di tesori.

La caccia al tesoro si è conclusa tra risate e tanta voglia di leggere.

[EN] ABSTRACT

Talk Like Sandokan within the Talk Like a Pirate Day, Mentana, Rome, Italy

18 September 2015, Municipal Library

19 September 2015, Local park

Organised by: Associazione Culturale La Giraffa Impertinente

Patronage: Mentana Municipality

Talk Like a Pirate Day was an inspiration to dedicate a two-days event to Emilio Salgari and his characters, such as Sandokan, the Tigers of Mompracem, etc. and to enjoy a piratesque spirit for a day.

On Friday, the 18th of September, we organised a talk on the fantastic imaginary highlighting how important fantasy is in the Italian and European literary culture.

Starting from the Epic of Gilgamesh, we surfed through time and space to link the wor(l)ds of Lucian of Samosata, Homer, Dante Alighieri, Ludovico Ariosto, Johnatan Swift, Jules Verne, Emilio Salgari, George Orwell, Ray Bradbury.

We underlined the crucial role of fantasy and imagination to convey knowledge throughout history escaping the rigid conventions of censorship.

We also reminded that organised crime often targets culture and education and we stressed out that we want to state that the rule of law is vital to democracy. Salgari's characters are often used by criminals as nicknames and we wanted to 'free' Sandokan and the Tigers of Mompracem from

this horrible link, stating that Salgari's name is linked to freedom and not to organised crime.

We wished Dante Alighieri happy 750th birthday recalling some of his most evocative words of the fantastic travel of the Divina Commedia.

On Saturday, the 19th of September, we organised a treasure hunt in a public park with 3 to 10 years old kids. We dressed like Sandokan, Yanez and a Tiger and asked questions talking like Salgari's characters.

Sandokan's Tiger Cubs enjoyed playing with 'real' pirates and finally conquered the treasure box, with a treasure bag for each team and a bigger one for the team that obtained the highest score.

After laughing with kids we ended up in a local brewery to celebrate TLAPD with some beers and a Chinotto.